

## Comunicato stampa

# Statistica sulla pesca 2015

Bellinzona, 9 novembre 2016

### Premessa

Nel 2015 sono state rilasciate 4'060 patenti annuali per la pratica della pesca dilettantistica in Ticino (-2.7% rispetto al 2014). A queste vanno aggiunti 1'338 permessi gratuiti per ragazzi con meno di 14 anni, pure assoggettati alla statistica di pesca.

I libretti con i dati statistici sono rientrati nella misura del (93%).

Oltre alle patenti annuali sono state emesse 1'429 patenti turistiche (validità di 2 o 7 giorni). Purtroppo la percentuale di libretti ritornati è stato per questa categoria di patenti molto basso (45%) e i dati raccolti risultano pertanto meno significativi.

Qui di seguito presentiamo in forma riassuntiva i dati relativi alle catture effettuate con patenti annuali. Quelli relativi al pescato realizzato con patenti turistiche, vista l'esigenza di mantenere una confrontabilità con gli anni precedenti, sono stati elaborati e considerati separatamente (vedi più avanti).

### Verbano

Il prodotto complessivo della **pesca professionale** nel 2015 è stato di 42.6 t/anno (+7% rispetto all'anno precedente). Questo leggero incremento è da attribuire in particolare a un andamento positivo delle catture di coregonidi (+19% rispetto al 2014).

Il **pescato dilettantistico**, con 4.2 t/anno, mostra un andamento in controtendenza delle catture di coregone rispetto a quello appena descritto per i professionisti che si traduce in un leggero calo complessivo delle catture (-5%).

### Ceresio

La **pesca professionale** nel Lago di Lugano ha portato alla cattura di 22.7 t/anno di pesce, risultato inferiore del 5% a quello del 2014. Ciò è spiegabile principalmente dal fatto che pure la pressione di pesca ha subito una riduzione (-15%). A livello delle specie di primario interesse per la pesca professionale si sottolinea un chiaro incremento delle catture di pesce persico, controbilanciato però da un'altrettanta significativa flessione delle catture di lucioperca e coregone, specie quest'ultima che aveva fatto registrare incrementi costanti nell'ultimo quinquennio.

Il **pescato dilettantistico** è risultato pari a 13.3 t/anno e quindi superiore di ben 56% rispetto a quello del 2014. A determinare questo balzo in senso positivo è stata la grande disponibilità di pesce persico, specie di cui i dilettanti hanno catturato ben 10 t/anno (75% del pescato totale).

### **Corsi d'acqua**

Nell'ultimo triennio, le catture nei corsi d'acqua ticinesi si sono mosse all'insegna di una sostanziale stabilità. Nel 2015, con 29'919 unità risultano infatti inferiori dello 0.9% rispetto al 2014. A livello ponderale il prodotto è stato di 6.9 t/anno (-1.6%). Il risultato è praticamente identico a quello del 2014 e ciò deve essere considerato positivamente, visto il trend generale costantemente negativo degli anni precedenti.

Quantunque il quadro generale indichi stabilità, i dati di dettaglio confermano la tendenza al calo delle catture nei comparti fluviali di pianura (bassa Maggia e basso Ticino in particolare), compresi quelli del Sottoceneri che nel 2014 avevano fornito un risultato positivo. Questo andamento è compensato dall'incremento della pressione di pesca e, conseguentemente, delle catture nei comparti montani.

### **Laghi alpini e bacini vari**

Le catture nei laghi alpini e nei vari bacini risultano pari a 25'455 salmonidi per un peso di 5.4 t/anno, il che corrisponde a un balzo in senso positivo rispetto al 2014 di ben 30.4% per il numero di catture e del 23.2% per il loro valore ponderale. Questo risultato che può risultare eclatante ad una prima lettura, di fatto è principalmente frutto del raffronto con un'annata (il 2014) che era stata la seconda peggiore di tutto il periodo d'osservazione (1997-2015). Il miglioramento registrato ha comunque riportato i risultati al livello dei quelli del 2013.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Dipartimento del territorio

**Bruno Polli**, Ufficio della caccia e della pesca, [bruno.polli@ti.ch](mailto:bruno.polli@ti.ch), tel. 091/814 28 72 (71)